

REGIONE BASILICATA
COMUNE DI OPPIDO LUCANO
PROVINCIA DI POTENZA

PIANO COMUNALE CARBURANTI

Legge Regionale n. 20 del 13 maggio 2003 – Art. 4
Deliberazione Giunta Regionale 3 maggio 2004, n. 1071
D.Lgs 11 febbraio 1998 n.32 e mod.
Ministero Attività Produttive - Decreto 31 ottobre 2001

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Con l'entrata in vigore della L.R. 13 maggio 2003, n° 20, sono stati definitivamente stabiliti i criteri, requisiti e caratteristiche delle aree per l'installazione degli impianti di distribuzione carburanti.

La suddetta normativa regionale demanda al Piano Comunale Carburanti l'individuazione delle aree su cui poter installare nuovi impianti di distribuzione carburanti.

Per quanto attiene la programmazione regionale, con D.G.R. n° 1071 del 03/05/2004, la Regione Basilicata ha approvato il Piano Regionale di razionalizzazione ed ammodernamento della rete distributiva carburanti, contenente norme relative a:

- 1) Tipologie minime di impianto;
- 2) Superficie minima di servizio;
- 3) Distanza minima tra impianti;
- 4) Zone omogenee comunali nel caso che le direttive comunali di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs. 32/98 non dispongano diversamente.

ILLUSTRAZIONE DEL PIANO

L'Ufficio Tecnico e L'Ufficio Commercio del Comune, sulla scorta della normativa vigente prima richiamata, hanno redatto l'allegato Piano Comunale Carburanti, procedendo, contestualmente, a sottoporre a verifica di compatibilità i due impianti attualmente presenti sul territorio comunale.

Il Piano contiene l'analisi dello stato di fatto con la predisposizione di tavole n°1 e n° 2 contenenti rispettivamente l'individuazione della rete viaria principale e delle aree di rifornimento carburante esistente e l'individuazione dei vincoli sovrordinati esistenti e con le aree di tutela paesaggistica. L'allocazione degli impianti di distribuzione esistenti è stata estesa ai Comuni limitrofi al fine di evidenziati possibili situazioni di incompatibilità.

Sono state quindi redatte le tavole di progetto (tavole 3°, 3b e 4) che, tenendo conto dei vincoli sovrordinati e degli impianti esistenti riportano le aree di potenziale installazione di nuovi impianti.

Le norme tecniche di attuazione completano, infine, il Piano stabilendo criteri, requisiti e caratteristiche delle aree di nuova installazione e modalità per ottenere l'autorizzazione all'apertura di nuovi impianti.

ELENCO ELABORATI DI PIANO

- TAV. A Relazione tecnica
- TAV. B Norme Tecniche di Attuazione
- TAV. C Schede impianti esistenti
- TAV. 1 Stato di fatto (inquadramento territoriale su carta tecnica con individuazione della rete viaria principale e delle aree di rifornimento carburante esistente) scala 1/25.000
- TAV. 2 Stato di fatto (inquadramento territoriale su carta tecnica con individuazione dei vincoli sovrordinati esistenti e con le aree di tutela paesaggistica) scala 1/25.000
- TAV. 3a Previsioni di Piano (suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, come definito all'art. 2 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione) scala 1/25.000
- TAV. 3b Previsioni di Piano (suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, come definito all'art. 2 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione) scala 1/5.000
- TAV. 4 Previsioni di Piano (individuazione sul territorio comunale delle potenziali aree di installazione degli impianti di distribuzione carburanti) scala 1/25.000